CITTA' DI VENEZIA

Direzione Servizi al Cittadino e Imprese
Settore Mobilità e Trasporti
Servizio Sportello Mobilità Terrestre

Rep. Ord. N° *vedi timbro informatico*
Marca da bollo n. 01180585375928 come dichiarato sulla richiesta prot. n. 76217 del 12/02/2019.

Oggetto**:** OPEN FIBER S.p.A. **-** Regolamentazione della circolazione in occasione dei lavori di realizzazione di infrastrutture per telecomunicazione in fibra ottica FTTH sul territorio Comunale di Venezia

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- in data 03/03/2015 il Consigli dei Ministri ha definito e approvato il Piano strategico per lo sviluppo della banda ultra-larga in Italia denominato "S*trategia Italiana per la banda ultra-larga*" e Venezia è stata individuata tra i primi comuni d'Italia ove realizzare il suddetto progetto;
- il Comune di Venezia considera di essenziale interesse per la comunità che la rete a banda ultra-larga sia fatta attraverso le migliori e più innovate tecnologiche in tempi più brevi possibili;
- con Delibera di Giunta Comunale n.231 del 02/08/2016, è stato approvato lo schema di convezione tra Comune di Venezia e la società Enel Open Feber S.p.A;
- in data 08/09/2016 Enel Open Fiber S.p.A. ha stipulato con il Comune di Venezia una convenzione per la gestione semplificata degli iter autorizzativi finalizza all'esecuzione degli interventi di sviluppo delle reti a banda ultra-larga;
- con Delibera di Consiglio Comunale n.15 del 24/03/2015 sono state approvate le modifiche del regolamento per la manomissione del suolo e sottosuolo approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.63 del 25/07/2013;
- la realizzazione dei lavori è stata affidata alla ditta Site S.p.A;
- la Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale ha rilasciato con prot. n.343382 del 17/07/2017 l'autorizzazione per la realizzazione delle infrastrutture;

Considerato che:

- con Ordinanza Dirigenziale n. 15 del 11/01/2018 è stata regolamentata la circolazione in occasione dei lavori di realizzazione di infrastrutture per telecomunicazione in fibra ottica FTTH sul territorio Comunale di Venezia fino al giorno 31/08/2018;
- la ditta SITE S.p.A. ha comunicato la necessità di procedere con il completamento dei lavori di alcuni tratti di scavo non portati a termine a causa delle variazioni progettuali pervenute in corso d'opera e con i ripristini definitivi, nelle vie citate nell'allegato A al presente provvedimento;
- l'attuale regolamentazione della circolazione prevede il senso unico di circolazione veicolare e in altre il doppio senso di marcia;

- ai fini dell'esecuzione dei lavori lungo le vie allegate al presente provvedimento, si rende necessario provvedere alla sospensione della sosta lungo le aree interessate dai lavori, in presenza di stalli di sosta a pagamento l'Impresa Esecutrice dovrà provvedere al pagamento della stessa;
- ai fini dell'esecuzione dei lavori si rende necessario provvedere alla sospensione della sosta lungo le vie e sulle aree interessate dai lavori, con l'obbligo per la ditta di rispettare rigorosamente le prescrizioni disposte da AVM S.p.A. in caso di manomissione/modifica/interessamento degli stalli dotati del nuovo sistema di rilevamento dei veicoli in sosta;

Riconosciuta l'esigenza di procedere con i lavori senza interdire la circolazione veicolare e pedonale nelle vie interessate dai lavori;

Preso atto che l'Impresa Esecutrice deve rispettare le prescrizioni previste dall'autorizzazione alla manomissione di suolo rilasciata dalla Direzione Sviluppo Organizzativo e Strumentale;

Visti:

- l'ordinanza prot.n. 2018/515 con la quale è stata prorogata la precedente ordinanza n. 15/2018
- la richiesta di proroga inoltrata dalla Ditta Site S.p.A. acquisita con prot. n. 76217 del 12/02/2019 provvista di marca da bollo n. 01180585375939 annullata all'istante e le motivazioni fornite con nota prot. n. 108955 del n28/02/2019;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo n° 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- l'art. 17, punto 2), lettera i) dello Statuto del Comune di Venezia;
- l'art. 2 del D. Lgs 285 del 30/04/1992 "Definizione e classificazione delle strade";
- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada";
- gli artt. 20, 21, 39, 40 del Decreto Legislativo n° 285 del 30/04/1992, nonché gli artt. 138, 139, 140, 141 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 154,156, 158, 159, 160, 162, 165, 167, 168 e 169 del D.P.R. del 16/12/1992;
- il D.M. 10/07/2002 "Disciplinare Tecnico relativo agli Schemi Segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";

ORDINA

1 regolamentare la circolazione sulle vie regolate a senso unico di circolazione indicate nell'allegato, secondo le seguenti disposizioni:

1.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso per i veicoli percorrenti le vie interessate dai lavori;

1.2 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori, per la durata degli stessi. In presenza di sosta a pagamento è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice d provvedere anticipatamente al pagamento della stessa;

1.3 istituire il limite di velocità di 30km/h in corrispondenza dell'area di cantiere;

1.4 presegnalare e segnalare la strettoia asimmetrica a destra o a sinistra fissando i relativi passaggi obbligatoria sinistra o a destra in relazione alla posizione del cantiere;

1.5 è fatto obbligo di garantire la continuità e la sicurezza della circolazione veicolare e pedonale;

2 regolamentare la circolazione sulle vie regolate a doppio senso di marcia indicate nell'elenco , secondo le seguenti disposizioni:

2.1 presegnalare e segnalare i lavori in corso lungo le vie interessate dai lavori;

2.2 le lavorazioni saranno eseguite con modalità di gestione della circolazione analoghe a quanto previsto dalla tavola della segnaletica stradale n.64 del Decreto Ministeriale del 10/07/2002, "Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" adeguando i limiti di velocità a 30km/h;

2.3 durante la realizzazione dei lavori, qualora si rendesse necessario, è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di predisporre apposito servizio di segnalamento manuale tramite movieri;

2.4 fissare il divieto di sosta con rimozione coatta dei veicoli in corrispondenza delle aree interessate dai lavori per la durata degli stessi. In presenza di sosta a pagamento è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di provvedere anticipatamente al pagamento della stessa;

2.5 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interdire la circolazione veicolare e pedonale;

3 quando le lavorazioni interessano le vie Cà Rossa e San Donà i lavori devono essere effettuati in orario notturno o comunque in assenza del servizio di trasporto tranviario;

4 QUALORA LE LAVORAZIONI INTERESSANO GLI STALLI DI SOSTA A PAGAMENTO DOTATI DEL NUOVO SISTEMA DI RILEVAMENTO DEI VEICOLI IN SOSTA, E' FATTO OBBLIGO ALL'IMPRESA ESECUTRICE DI PRENDERE IMMEDIATAMENTE CONTATTO CON LA SOCIETA' AVM S.P.A. PER L'ACQUISIZIONE DELLE NECESSARIE PRESCRIZIONI PER LA MANOMISSIONE DEGLI STALLI;

5 gli interventi programmati a ridosso o in prossimità della linea tranviaria devono essere autorizzati dalla Società PMV S.p.A e concordati con la Società ACTV S.p.A. e comunque effettuati in assenza di servizio tranviario senza interrompere o ostacolare il servizio su rete fissa e su gomma;

6 quando i lavori interferiscono con fermate del Servizio di Trasporto Pubblico Locale o isole ecologiche è fatto obbligo all'impresa esecutrice di contattare la Società ACTV S.p.A. e la Società Veritas S.p.A. con un preavviso di 15 gg. al fine di concordare eventuali modifiche e spostamenti alle stesse;

7 è fatto obbligo al termine di ogni giornata di lavoro di ripristinare l'ordinaria regolamentazione della circolazione;

8 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di garantire l'accesso dei titolari delle autorizzazioni delle autorizzazioni dei passi carrabili e agli aventi diritto ad accedere ai passi carrabili autorizzati almeno dalle ore 18:00 alle ore 08:00, nonché ai mezzi di soccorso in caso di emergenza;

9 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di dare adeguata comunicazione ai residenti relativamente agli interventi che dovranno essere eseguiti;

10 è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di non interrompere o ostacolare i servizi di trasporto pubblico locale sia su rete fissa che su gomma;

11 gli interventi devono essere comunicati preventivamente almeno 48 ore prima per grandi eventi e ordinariamente 36 ore prima per le altre manifestazione promosse dall'Amministrazione Comunale, dell'esecuzione degli stessi alla Polizia Locale, alla Direzione Sviluppo del Territorio e alla Direzione Lavori Pubblici;

12 quando le lavorazioni interessano aree di intersezione è fatto obbligo all'impresa esecutrice di predisporre apposito servizio manuale tramite movieri;

13 quando le lavorazioni interessano marciapiedi e/o piste ciclabili, è fatto obbligo all'Impresa Esecutrice di garantire la sicurezza della circolazione ciclopedonale, predisponendo apposito percorso alternativo con adeguata segnaletica di indirizzamento o uno spazio di almeno 1 metro a margine dell'area di cantiere per la circolazione dei pedoni;

14 il cantiere deve essere permanentemente delimitato e segnalato con le apposite barriere (o altro elemento idoneo, di pari efficacia, approvato dal ministero competente e utilizzato conformemente alle direttive impartite dallo stesso), integrate in orario notturno da lanterne rosse a luce fissa (barriere di testata del cantiere) o gialle a luce lampeggiante (barriere poste longitudinalmente al cantiere);

15 è fatto obbligo all'impresa esecutrice di rispettare quanto previsto dal d.lgs. n° 81/2008 e s.m.i. in materia di "Cantieri temporanei o mobili"e il Decreto Interministeriale del 04/03/2013;

16 prescrizioni a carattere generale:

16.1 costante e capillare verifica delle condizioni di manutenzione complessiva delle vie interessate dai lavori e delle vie limitrofe da parte della la ditta esecutrice, secondo le indicazioni di indirizzo definite dalla Direzione Lavori;

16.2 tempestiva comunicazione al Corpo di Polizia Locale (fax 0412746409), da parte della ditta esecutrice del nominativo del responsabile di cantiere ed il relativo recapito telefonico per eventuali esigenze di tutela della pubblica incolumità che si manifestassero nel corso dei lavori;

16.3 costante pulizia dell'itinerario utilizzato dal transito dei mezzi di cantiere, a cura della ditta esecutrice;

16.4 costante delimitazione delle aree di cantiere a cura della ditta esecutrice;

16.5 costituzione per tutta la durata dei lavori di apposito servizio di guardiania, a cura della ditta esecutrice;

16.6 la ditta esecutrice sarà l'unica e diretta responsabile delle operazioni di sorveglianza, manutenzione ed immediato ripristino di eventuale segnaletica stradale che fosse danneggiata nel corso dei lavori e di quant'altro si rendesse necessario per garantire le condizioni di sicurezza della circolazione;

16.7 sarà cura della Direzione Lavori congiuntamente al Responsabile della Sicurezza, provvedere al coordinamento, esecuzione, gestione, presidio e sorveglianza per tutto il periodo della durata degli interventi, nonché alla predisposizione delle operazioni di cantiere come da documentazione

progettuale costituita dall'elaborato grafico "Piano di coordinamento per la sicurezza in corso d'opera";

16.8 sarà cura della la ditta esecutrice provvedere, a propria cura e spese all'esecuzione degli interventi di segnaletica stradale di competenza, attuativi o previsti con il presente provvedimento, anche con specifico riferimento ai segnali di avviso e preavviso dei divieti in parola, al successivo ripristino degli impianti di segnaletica orizzontale e verticale, secondo le indicazioni della Direzione LLPP.

La presente ordinanza ha validità immediata ed esecutività fino al giorno 04/09/2019.

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera e la manutenzione, a cura della ditta esecutrice dei lavori, della prescritta segnaletica stradale, così come descritta nello schema segnaletico ai sensi del D.M. 10/07/2002. A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Ultimati i lavori, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

Dell'avvenuta installazione va dato tempestivo avviso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale.

All'atto della posa della segnaletica dovrà essere redatto apposito verbale riportante la data e l'ora, sottoscritto dal responsabile della realizzazione della segnaletica, che dovrà essere trasmesso alla Direzione Servizi al Cittadino e Imprese – Settore Mobilità e Trasporti e al Corpo di Polizia Locale, anche per la verifica del corretto posizionamento.

È fatto obbligo a tutti gli utenti della strada di rispettare quanto stabilito nella presente ordinanza.

Gli organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

A carico dei trasgressori alle disposizioni descritte nella presente ordinanza, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dal Codice della strada.

A norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Veneto, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/1971, entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Avverso la presente ordinanza è altresì ammesso ricorso al Ministero dei Trasporti entro 60 giorni dalla posa della segnaletica, in relazione alla natura dei segnali apposti, ai sensi dell'art. 37 c. 3 del Codice della Strada.

Mestre, 13 marzo 2019

IL DIRIGENTE
Arch. Loris Sartori
(atto firmato digitalmente)

ALLEGATO

ELENCO DELLE VIE INTERESSATE DAGLI INTERVENTI

1.	Motta	26.	Tofane
2.	G. Oberdan	27.	A. Repetti
3.	Strada del Rigo	28.	Val Gardena
4.	G. Negri	29.	Lavaredo
5.	Cà Rossa	30.	Cadore
6.	Rielta	31.	Passo Falzarego
7.	Parco Albanese	32.	Vallon
8.	Livenza	33.	Montegrotto
9.	Pò	34.	Ligabue
10.	Adige	35.	Montemerlo
11.	Ticino	36.	S. Benelli
12.	L. Dottesio	37.	J. Rossi
13.	Borgo Nuovo	38.	don L. Sturzo
14.	Comelico	39.	Ben. Croce
15.	Lorenzago	40.	E. de Nicola
16.	San Donà	41.	A. Fridatti
17.	Monte Pelmo	42.	D. Dri
18.	delle Marmore	43.	R. Viviani
19.	Merano	44.	Goldoni
20.	Bressanone	45.	Trezzo
21.	Siusi	46.	Monte Berico
22.	Predazzo	47.	Baracca
23.	Colli Euganei	48.	Turr S.
24.	M. Madonna	49.	Rocca Gino
25.	Pasqualigo	50.	Gallina G.

*Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n.82.